

Inaugurato un centro itinerante attivo cinque giorni a settimana Nuovi sportelli in soccorso alle donne: da Acerenza a Palazzo, fino a Lagonegro

ACERENZA - Un importante presidio per l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere. Offrirà alle donne ascolto, sostegno e affiancamento, mediante il riconoscimento della violenza e la prospettazione di un percorso, sociale e legale, per l'affrancamento dal contesto o dalla situazione di violenza.

Acerenza, Palazzo San Gervasio e Lagonegro, l'associazione Differenza Donna Aps/Ong con il pieno sostegno di **fondazione con il Sud**, hanno realizzato un punto di riferimento fondamentale per il supporto e l'assistenza, offrendo sostegno gratuito e personalizzato alle donne in difficoltà. "Orgogliosi - queste le parole pronunciate dal sindaco di Acerenza, Fernando Scattone, giovedì sera nel corso dell'inaugurazione - perché



il centro itinerante fornirà assistenza e affiancamento alle donne in difficoltà dell'intera area dell'Alto Bradano. Il centro lavorerà in rete con i servizi territoriali, tra cui istituzioni locali e sanitarie, servizi sociali e forze dell'ordine. "Lavoro di rete che - spiega Scattone - è fondamentale per programmare interventi e azioni di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne".



La struttura lavorerà in rete con i servizi territoriali, tra cui istituzioni locali e sanitarie, servizi sociali e forze dell'ordine



Il taglio del nastro è stato preceduto da un momento di confronto e dibattito in sala consiliare. Ieri, il centro anti violenza Gea è diventato operativo anche a Palazzo San Gervasio. Elisa Ercoli, presidente Differenza Donna: "Siamo felici e piene di energia per l'apertura del centro anti violenza itinerante Gea nei Comuni di Acerenza, Palazzo San Gervasio e Lagonegro. Come Dif-

Il taglio del nastro delle sedi di Acerenza e Palazzo San Gervasio

ferenza Donna pensiamo che l'apertura di un Centro anti violenza sia l'investimento più importante per sostenere i nostri territori in un grande cambiamento culturale che abbia come priorità una risposta efficace alle donne, alle bambine e ai bambini in uscita dalla violenza e interventi di formazione e sensibilizzazione perché la prevenzione sia sempre parte del nostro lavoro. Sapremo avviare questo importante processo con la forza dei nostri saperi, con la rete con le istituzioni che vogliono essere insieme a noi in questa sfida per creare società più giuste e felici per tutte e tutti, nessuna esclusa, e, per questo, ringraziamo davvero **fondazione Con il sud** che crede nelle nostre competenze e nelle nostre pratiche".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688